Bce, Qe: piano da 60 mld al mese fino al 2016

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



FRANCOFORTE, 22 GENNAIO 2015- Mario Draghi, il presidente della Banca centrale europea (Bce), ha presentato a Francoforte l'atteso piano per la crescita: via libera - da marzo 2015 - al *Quantitative easing*(Qe), un «vasto programma di acquisti di titoli di Stato e privati» da «60 miliardi di euro al mese», fino a fine settembre 2016, fin quando «ci sarà una sostenuta correzione dell'inflazione, con l'obiettivo di un livello dei prezzi vicino ma sotto al 2% nel medio termine».

Nel corso della conferenza stampa (iniziata alle 14.30), a margine dell'odierno consiglio direttivo della Bce, Draghi ha precisato che la decisione di lanciare «adesso» il Qe è stato adottata «a larga maggioranza». [MORE]

Il numero uno della Bce ha aggiunto che le operazioni sul mercato dei titoli prevedono, solo relativamente a quelli europei, una condivisione dei rischi «al 20%» sul totale.

Cos'è il Qe

Letteralmente "alleggerimento quantitativo", anche noto come "allentamento monetario", il Qe (acronimo di Quantitative easing), è uno strumento di politica monetaria, il solo a disposizione della Bce per contrastare la deflazione e per "iniettare" liquidità nel proprio sistema economico, attraverso l'acquisto di titoli degli Stati dell'eurozona.

Tra gli effetti associati al Qe, principalmente, l'aumento dell'attività economica e la riduzione del costo dei prestiti.

Merkel: «rispettare l'autonomia» della Bce

La Cancelliera tedesca Angela Merkel, nel suo intervento al Wef, quasi in contemporanea con l'annuncio ufficiale dell'avvio del Qe, aveva sottolineato l'impegno a «rispettare l'autonomia» della Bce, aggiungendo inoltre che «Qualunque sia la decisione della Bce i politici non devono distrarsi dal prendere i passi necessari per assicurare la ripresa».

Domenico Carelli

(Foto: theguardian.com)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/bce-qe-piano-da-60-mld-al-mese-fino-al-2016/75712